

REGOLAMENTO DEL TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Progetto: "VERSO IL PATTO PER L'AREA STAZIONE DI CESENA" (CUP D19I26000960002)

Bando Partecipazione 2026 – Regione Emilia-Romagna (L.R. n. 15/2018)

Art. 1 - Finalità e Oggetto

1. Il Tavolo di Negoziazione (di seguito "TdN") è l'organo di indirizzo, confronto e negoziazione del processo partecipativo relativo alla definizione di un Patto tra i soggetti organizzati del territorio, primo nucleo della costituenda cabina di regia del Patto per la Stazione che sarà composta dagli attori del processo di rigenerazione dell'area della stazione di Cesena.
2. Il TdN ha il compito di garantire la qualità del processo, la trasparenza, la rappresentatività degli interessi e l'efficacia del percorso partecipativo.
3. Il presente Regolamento disciplina il funzionamento interno del TdN, in attuazione degli impegni assunti nell'Accordo Preliminare e in conformità con quanto previsto dalla L.R. 15/2018 e dal Bando Partecipazione 2026 della Regione Emilia-Romagna.

Art. 2 - Composizione e Inclusione

1. **Nucleo Fondante.** Il TdN è composto in fase di avvio dai referenti degli enti territoriali e soggetti firmatari dell'Accordo Preliminare.
2. **Principio di Apertura.** In coerenza con l'art. 17 della L.R. 15/2018, il percorso partecipativo è dinamico e aperto. Il TdN è aperto all'ingresso di ulteriori "soggetti organizzati" (enti territoriali, organizzazioni, associazioni, comitati, gruppi informali, imprese, altri portatori di interessi organizzati) che dimostrino interesse verso l'oggetto del percorso e volontà di partecipazione attiva.
3. **Criteri di partecipazione.** I partecipanti al Tavolo di Negoziazione sono individuati sulla base dei criteri della pertinenza rispetto al procedimento e della rappresentatività del territorio e della comunità di riferimento, con l'obiettivo di garantire un equilibrio tra pluralità dei punti di vista e operatività del tavolo.
4. **Modalità di Adesione.**
 - a) Il TdN potrà invitare direttamente soggetti ritenuti rilevanti per il percorso al fine di garantire la rappresentazione di tutti i punti di vista interessati dagli interventi nell'area in corso di rigenerazione.
 - b) I soggetti interessati a far parte del TdN potranno inviare una candidatura spontanea scrivendo all'indirizzo email del Servizio Partecipazione

partecipazione@comune.cesena.fc.it. In tal caso, il TdN valuterà le candidature sulla base dei criteri elencati all'art 2.3.

Art. 3 - Ruoli e Funzioni

1. **Coordinamento.** Il Comune di Cesena, in qualità di ente titolare, assicura il coordinamento del processo e presiede il TdN.
2. **Facilitazione.** Il percorso è supportato da facilitatori esterni, che hanno il compito di garantire l'imparzialità del confronto, la gestione dei conflitti e la documentazione del processo. Il ruolo di facilitatore è affidato all'agenzia di ricerca, formazione e accompagnamento Social Seed S.p.A..
3. **Funzioni del TdN.** Il TdN seguirà e convaliderà le tre fasi di lavoro, con queste funzioni:
 - a. **Fase 1:** Revisione delle regole di confronto e coordinamento del TdN, costituzione del Comitato di Garanzia tramite l'approvazione del suo regolamento, approvazione del piano di monitoraggio del percorso, validazione della Manifestazione di Interesse per l'individuazione dei soggetti organizzati partecipanti al percorso e del questionario partecipativo rivolto alla cittadinanza.
 - b. **Fase 2:** Coinvolgimento dei soggetti organizzati partecipanti alla Manifestazione di Interesse, verifica della corretta esecuzione del processo e della tenuta degli strumenti di monitoraggio identificati, supporto nella divulgazione delle attività di progetto.
 - c. **Fase 3:** Validazione e firma del "Documento di Proposta Partecipata" (Patto per la Stazione), trasmissione al Tecnico di Garanzia e transizione verso la fase di implementazione.

Art. 4 - Funzionamento e Metodologia

1. **Incontri:** Sono previsti almeno 3 incontri plenari, convocati dal Comune di Cesena. Gli incontri si terranno in modalità mista (presenza e online) in fasce orarie flessibili per favorire la massima partecipazione. Gli incontri saranno strutturati e facilitati dall'agenzia incaricata.
Il primo dei tre incontri previsti si è tenuto prima dell'approvazione del presente Regolamento, in data 9 luglio 2026.
2. **Trasparenza:** Tutti i materiali di lavoro, le convocazioni e i verbali degli incontri saranno pubblicati sulla piattaforma digitale DecidiamoER, messa a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del bando Partecipazione 2026, al fine di

garantire la massima trasparenza del processo e l'accessibilità costante della documentazione alla cittadinanza.

3. **Comunicazione:** Tra un incontro e l'altro, il TdN potrà avvalersi di azioni propedeutiche (comunicazione, raccordo, gruppi di lavoro tematici) gestite dai facilitatori. Ai membri del TdN sarà richiesto di supportare le attività di comunicazione del percorso partecipativo attraverso i propri canali online e offline.

Art. 5 - Processo Decisionale e Gestione dei Conflitti

1. **Metodologia.** Il TdN adotta il metodo del consenso come principio cardine per le proprie decisioni, privilegiando la mediazione rispetto alla votazione a maggioranza.
2. **Valorizzazione dei Conflitti.** Le divergenze sono considerate una risorsa per l'innovazione. Il TdN si impegna a far emergere i nodi conflittuali, approfondirli e ricercare soluzioni condivise. La gestione e valorizzazione dei conflitti sarà mediata dai facilitatori esterni.

Art. 6 - Disposizioni Finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla seconda seduta del TdN, sede in cui lo stesso organo si dota del presente regolamento, e resta valido fino alla conclusione del percorso partecipativo.
2. Il TdN si riserva la facoltà di revisionare le presenti norme in caso di sopravvenute esigenze operative, previa discussione e accordo unanime in sede plenaria.